



Comunicato stampa

Presentato il progetto “Differenze”

Le “rivoluzioni culturali” iniziano molto spesso dalla scuola. E l’Uisp insieme alla rete Dire dal mondo proprio della scuola vuole avviare una vera rivoluzione culturale sul fenomeno della parità o disparità di genere”. E’ così che il presidente del comitato territoriale Uisp di Enna Riccardo Caccamo ha esordito alla conferenza stampa di presentazione del progetto “Differenze” presentato mercoledì 3 novembre presso l’Auditorium dell’Istituto di Istruzione Superiore Abramo Lincoln di Enna, partner del progetto insieme all’Associazione Antiviolenza Donneinsieme Sandra Crescimanno. Nei prossimi giorni prenderanno il via i laboratori che coinvolgeranno 80 studenti delle terze classi. La referente Uisp per il progetto la Dottoressa Rosalia Manno ha illustrato nelle linee generali come si articolerà il progetto che si concluderà con la fine dell’anno scolastico. Un problema quello della violenza sulle donne che come conferma l’avvocata Carmela Mazza dell’Associazione Sandra Crescimanno scaturisce da un fenomeno culturale. “Il sistema patriarcale è ancora attivo – dice – ci sono ancora troppi stereotipi e pregiudizi nei confronti delle donne”. “Voglio ringraziare la Uisp per avere scelto la nostra scuola – ha detto il dirigente scolastico dell’IIS Angelo Di Dio – io

non sto scoprendo oggi la Uisp ma conosco da tempo il suo impegno sul territorio. Oggi noi iniziamo un percorso di revisione culturale del mondo dello sport che sino qualche anno fa era a quasi totale appannaggio del mondo maschile. E la nostra apertura verso il mondo della Uisp è a 360 gradi”. “Lo ribadisco anche io – ha concluso il presidente del Comitato Uisp Sicilia Enzo Bonasera – per sconfiggere un fenomeno come quello della disparità di genere e violenza sulle donne bisogna investire in cultura. Io sono molto fiducioso che questo progetto possa avere anche un suo prosieguo negli anni futuri. Un in bocca al lupo a tutti coloro che ne saranno coinvolti.

“Il progetto ***Differenze*** ha l'obiettivo di fornire strumenti per contrastare la violenza sulle donne - dice **Manuela Claysset, responsabile politiche di genere e diritti Uisp** – Propone un percorso di riflessione e crescita individuale sui temi della parità di genere, volto a scardinare stereotipi discriminatori e condurre a cambiamenti nei comportamenti, individuali e collettivi. Un percorso nel quale noi dell’Uisp siamo impegnati da molto tempo”.

Tiziano Pesce, presidente Uisp Nazionale: “Perché ***Differenze***? Perché il fenomeno della disparità di genere sfocia molto spesso in discriminazione e atti di violenza nei confronti delle donne. Abbiamo la possibilità di sensibilizzare le nuove generazioni sull’importanza della parità di genere

attraverso la cultura del corpo e del movimento, le relazioni e il linguaggio del rispetto”.

Per **Antonella Veltri, presidente di D.i.Re** “la collaborazione con Uisp nel progetto ***Differenze*** è un’occasione preziosa per rendere consapevoli ragazzi e ragazze della pervasività degli stereotipi di genere radicati nella cultura patriarcale che condizionano le loro relazioni e limitano le loro opportunità. Un’occasione importante per contribuire al cambiamento culturale necessario per prevenire la violenza maschile contro le donne”.

L’Ufficio Stampa Progetto Differenze

Comitato territoriale Uisp Enna